



CITTÀ
DI VENEZIA

Municipalità
di Favaro Veneto

Sportelli ospiti

Gli sportelli di altri Enti o Aziende erogatrici di servizi pubblici ospitati presso l'ufficio U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Municipalità di Favaro Veneto, in piazza Pastrello n. 1.

PUNTO CLIENTE INPS

Il Punto Cliente Inps fornisce informazioni riguardanti alcuni servizi gestiti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ed, in particolare, i dati di carattere generale registrati presso gli "Sportelli dell'Assicurato", i resoconti a stampa

della posizione contributiva personale, l'emissione a stampa del modello CUD di certificazione dei redditi pensionistici, il duplicato a stampa dei modelli ObisM.

Si può accedere al Punto Cliente Inps recandosi presso l'U.R.P., nei giorni: Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00; Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

SPORTELLO VESTA

Il nuovo punto Vesta di Favaro offre informazioni su tariffe, regolamenti ed esenzioni, ed è anche punto di raccolta per istanze e segnalazioni da parte della cittadinanza.

Inoltre, su appuntamento, lo Sportello Vesta è

attivo anche per stipulare, modificare o far cessare i contratti riguardanti la T.I.A. (tariffa igiene ambientale), il servizio idrico e quelli relativi al servizio gas metano.

Lo Sportello Vesta, operativo presso l'U.R.P., è aperto il Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00 ed è anche on-line sul sito: www.vestaspa.net.

SPORTELLO STILINFO

Lo Sportello Stilinfo si rivolge a tutte le cittadine, le famiglie, le consumatrici che cercano informazioni per uno stile di vita più rispettoso delle persone e dell'ambiente. Stilinfo organizza laboratori tesi a sperimentare nuovi stili di vita in

tema di educazione ambientale, uso di energie alternative e risparmio energetico, esperienze di consumo critico, edilizia ed architettura sostenibile, educazione alimentare e raccolta differenziata dei rifiuti.

Lo Sportello Stilinfo sarà operativo presso l'U.R.P., dalle ore 9.30 alle ore 12.30, nei seguenti giovedì: 19 aprile, 3 e 31 maggio, 28 giugno, 12 e 26 luglio, 6 e 20 settembre, 4 e 18 ottobre, 8 e 22 novembre, 6 e 20 dicembre.

Errata corrige - "ea piroea paroea" organizzata da "Favaro Insieme"

A causa di un refuso, nel precedente numero del Qui Favaro l'Associazione ACETT Eridesium è stata indicata come l'organizzatrice della

"piroea paroea" di sabato 6 gennaio 2006. La manifestazione è stata invece organizzata dall'Associazione "Favaro Insieme".

Ci scusiamo per l'errore con gli interessati ed i lettori.



dal mare... alla tavola

PESCHERIA aperta tutte le mattine dal Martedì al Sabato

COSMAR GASTRONOMIA ITTICA aperta tutte le mattine dal Martedì alla Domenica

Vi aspettiamo in Via S. Donà, 164 (vicino alla Coop) a Carpenedo - Mestre (Ve) per informazioni **tel. 041/5342576**

Il bilancio di previsione per il 2007

di Gabriele Scaramuzza, Presidente della Municipalità di Favaro Veneto

Nel predisporre il bilancio della Municipalità è stata fatta una scelta politica ben precisa: garantire in primo luogo le spese sociali, alle quali sono dedicate un quarto delle spese correnti. Conseguentemente tutti i servizi erogati non solo non hanno subito tagli, ma anzi, dove possibile e necessario sono stati incrementati dai ricoveri in comunità ai contributi minimo vitale e straordinari,

dal sostegno ai minori e alla famiglia alle iniziative per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nella nostra comunità. Come si può vedere dalla tabella riassuntiva delle spese e dal grafico, per quanto riguarda la spesa corrente le altre due priorità del nostro bilancio sono i lavori pubblici (33 %) e la cultura (13 %). Nel primo caso si tratta soprattutto degli interventi di manutenzione delle strade e

delle strutture pubbliche in genere, a volte poco visibili, perché la spesa per singolo intervento è di poche migliaia di euro, ma che sono indispensabili per garantire la fruizione del territorio e degli edifici.

Per la cultura la scelta finanziaria è la conseguenza della volontà di offrire alla nostra cittadinanza occasioni di crescita educativa e culturale.

Riepilogo delle spese previste dal bilancio preventivo 2007 della Municipalità

settore	spese correnti	spese per investimenti	Totale
Cultura	196.900	20.000	216.900
Sociale	374.911	7.500	382.411
Lavori Pubblici	477.700	2.832.956	3.310.656
Attività Istituzionale	335.502	0	335.502
Scuole	89.432	60.000	149.432
Totale	1.474.445	2.920.456	4.394.901
Personale	2.466.135		

SuperBeton
calcestruzzi e asfalti

www.gruppogrigolin.com
e-mail: info@superbeton.it

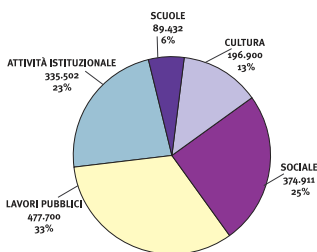
centrale di Tesserà

Via Triestina
Tel. 041/5415031
Fax 041/5415552

sede legale ed amministrativa:

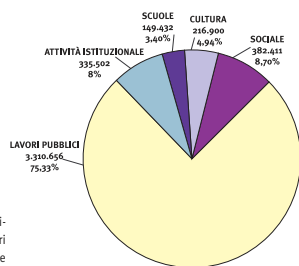
Via IV Novembre, 18 - 31010 Ponte della Priula (TV)
Tel. 0438/4461 - Fax 0438/446279

Ripartizione della spesa corrente fra le attività della Municipalità (in euro)



Se invece esaminiamo la spesa complessiva, comprensiva degli investimenti, è evidente che la percentuale maggiore è nel settore dei lavori pubblici (75%), perché comprende il costo di tutte le nuove opere che saranno finanziate nel 2007.

Ripartizione della spesa totale della Municipalità, comprensiva degli investimenti (in euro)



Opere ammesse al finanziamento nel piano degli investimenti 2007

Completamento marciapiedi via Ca' Solaro e via Altinia lato sinistro	250.000
Nuovo accesso alla scuola Mameli di Dese	250.000
Interventi diffusi di manutenzione edifici (scuole e edifici)	700.000
Manutenzione della viabilità	246.500
Ristrutturazione della ex scuola Gramsci	400.000
Completamento impianto di illuminazione pubblica Forte Bazzera	100.000
Costruzione ascensori per accessibilità scuole Don Milani e Colloidi	100.000
Eliminazione di barriere architettoniche	120.000
Completamento pista ciclopedonale da Tessera a Favaro	516.456
Manutenzione impianti Sportivi	150.000
Totale	2.832.956

Naturalmente il bilancio della Municipalità è una diretta conseguenza del bilancio di previsione del comune di Venezia che, al pari di tutti i comuni italiani, ha dovuto compensare la riduzione delle entrate. L'Amministrazione comunale ha scelto l'incremento della pressione

fiscale sul settore turistico, che però non compensa l'aumento delle spese, per cui ha dovuto operare alcuni tagli. È una operazione condivisibile in linea di principio. Non lo è per il metodo, perché le risorse sono state ridotte del 5/6 per cento indiscriminatamente in tutti gli

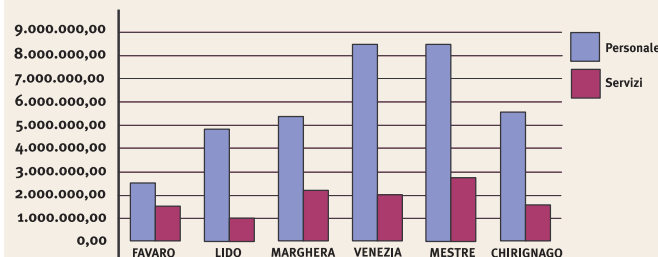
assessorati e tutte le Municipalità. È evidente che in una Municipalità, dove si gestiscono servizi misti, vi sono alcune spese che non possono assolutamente essere ridotte e quindi in altri settori il taglio dovrà essere ben superiore al 5/6 per cento.

Come se non bastasse i tagli sono stati fatti rispetto al fabbisogno di denaro che ognuno dei 22 settori in cui è diviso il comune di Venezia, ha avuto fino a novembre 2006, quindi sommando gli stanziamenti previsti dal bilancio di previsione più i finanziamenti assegnati nel corso dell'anno. In questo modo Favaro che ha gestito correttamente i fondi che gli erano stati assegnati all'inizio dell'anno è stato penalizzato, perché ha subito la riduzione del 5/6 % non rispetto a quello che sarebbe stato il fabbisogno effettivo, ma rispetto alla previsione di spesa per il 2006. Così chi ha gestito con oculatezza è maggiormente penalizzato, rispetto a chi ha speso più di quello che gli era stato assegnato, sapendo che poi qualcuno avrebbe comunque appianato i debiti.

Invece dovrebbe prevalere il principio che si premia chi rispetta le regole e va punito chi aumenta la spesa in modo ingiustificato. Inoltre i tagli generalizzati non hanno tenuto conto del modo in cui vengono gestiti alcuni servizi. Ad esempio a Favaro usiamo fino all'ultimo euro i fondi gli interventi di recupero e assistenza familiare quale alternativa al ricovero in comunità e agli affidi. Non può essere che ci abbiano tagliato quei fondi nella stessa misura di Municipalità che nel 2006 non avevano usato quel tipo di risorse perché non hanno attuato interventi di quel tipo. Bisognava fare una redistribuzione, confermando o aumentando i fondi a chi nel 2006 ha speso tutto e riducendoli a chi non li ha usati. Per nostra fortuna al momento di appro-

vare il bilancio preventivo il principio sostenuto con forza dalla nostra Municipalità è stato applicato dalla Giunta, che ha ripartito i fondi secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Favaro Veneto ha perciò ottenuto maggiori risorse rispetto alle previsioni iniziali e questo può solo fare piacere, perché è un ulteriore riconoscimento del modo di lavorare degli amministratori e di tutto il personale. Un metodo riconosciuto e apprezzato anche dai cittadini che hanno risposto alle indagini sul grado di soddisfazione. Del resto, come si può vedere dal grafico, quella di Favaro Veneto è la Municipalità nella quale c'è la più bassa incidenza del costo del personale rispetto alla spesa complessiva per i servizi. Questo significa che a Favaro con meno persone produciamo molti più servizi.

Incidenza percentuale della spesa per il personale sulla spesa totale per servizi nelle varie Municipalità



IMPRESA ONORANZE FUNEBRI COPPOLECCHIA
 Impresa autorizzata dalla Questura e dal Comune di Venezia
SERVIZI FUNEBRI A 1400 €
 MESTRE via Verdi, 87/B
 MARGHERA (Catene) via Trieste, 87
 TEL. 041.962714 - 041.921009 reperibilità 24 ore su 24

A.M.T. ANTINCENDI MARE TERRA S.A.S.
 MANUTENZIONE ESTINTORI
 FORMAZIONE ANTINCENDIO CON CAMPO PROVE
 CARTELLI SEGNALETICI
 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO
 30175 MARGHERA - VENEZIA - Via Portenari, 7
 30125 VENEZIA - S. POLO, 2525
 041 5440285 041 5441744 www.amtincendi.it

VISITA IL SITO www.campaltoviva.it
Punto d'incontro delle aziende di Campalto
Una finestra aperta per le vostre imprese
 ASSOCIAZIONE Campalto Viva
 Via Passo, 31 - 30173 Campalto (VE) - Tel. e Fax 041.901649 - campaltoviva@libero.it

Diventa realtà la viabilità alternativa a via Triestina, piazza Pastrello e via San Donà. Prevista una spesa di 20 milioni di euro.

Approvato il progetto della "Vallenari bis"

Entro il 2007 la conclusione delle procedure burocratiche, nell'estate 2008 l'apertura dei cantieri.

Il Consiglio Comunale di Venezia ha approvato il progetto preliminare ed il finanziamento, della "variante alle vie San Donà e Triestina", meglio conosciuta come "Vallenari bis", cioè la strada che permetterà di ridurre in modo significativo il numero di veicoli che attualmente percorrono le vie Triestina e San Donà, dal centro commerciale "La Piazza" all'incrocio con la Strada Regionale 14, passando per piazza Pastrello.

Un tratto stradale che, soprattutto nelle ore di punta, è ormai congestionato ed

ha superato il livello critico. Una situazione che rischia di aggravarsi con l'attivazione del nuovo tram, che migliorerà la mobilità con mezzi pubblici, ma limiterà notevolmente i flussi veicolari su via San Donà.

La "Vallenari bis" consentirà di "recuperare" il tratto propriamente urbano di via Triestina e via San Donà alla loro funzione tipicamente residenziale, rendendole più vivibili, accessibili ai pedoni e ciclisti e quindi anche valorizzandone la funzione commerciale e aggregativa.

Amministratori e tecnici sottolineano che la nuova strada non sarà una tangenziale, bensì una strada urbana di attraversamento e uno degli aspetti più importanti del progetto è l'attenzione per l'ambiente, la sicurezza e la volontà di ridurre l'impatto rispetto alle residenze che si trovano nelle vicinanze del tracciato. Proprio per questi motivi, rispetto all'ipotesi iniziale, l'asse stradale è stato spostato più a sud, in modo da allontanarlo dalla zona edificata. Per privilegiare la sicurezza ed evitare qualsiasi forma di incrocio, l'ac-



Il tracciato della "Vallenari bis"

JOHN DEERE
SAUER DANFOSS

Via Orlanda 12 • 30173 Campalto (VE) • Tel. 041 5420618 • Fax 041 5420619 • www.rionoventa.com • info@rionoventa.com

- Tubi flessibili
- Raccorderia
- Pompe
- Distributori
- Filtri
- Prodotti sicurezza ambiente
- Tubi in acciaio alta pressione
- Guarnizioni di tenuta
- Motori marini

cesso alle proprietà private attualmente situate lungo via Vallenari avverrà attraverso alcune controstrade, separate dalla nuova arteria. Pedoni e ciclisti avranno invece a disposizione, per l'intera lunghezza della "Vallenari bis" una pista riservata, separata dalla carreggiata da aiuole verdi insormontabili. Nei punti in cui la strada passa nelle vicinanze delle case saranno create fasce tamponate alberate, per mitigare l'inquinamento acustico e atmosferico.

Da parte della Municipalità di Favaro Veneto c'è "piena soddisfazione" sia per le scelte progettuali, sia per le garanzie rispetto ai tempi di realizzazione dell'opera. Un risultato tecnico ritenuto da tutti pregevole, che compensa la lunga attesa per un'opera fondamentale per il territorio ad est della Strada Regionale 14. La "criticità" della viabilità su via San Donà è nota da tempo, tant'è che già la variante generale al Piano Regolatore Generale della terraferma ha previsto la realizzazione di una variante a sud dell'attuale via San Donà, sulla quale "dirottare" il traffico tra la Strada Regionale 14 e il centro di Favaro Veneto.

Da questa scelta di programmazione urbanistica è nato il progetto preliminare della via "Vallenari bis", che inizierà su via Triestina, qualche centinaio di metri prima del centro commerciale "La Piazza" e proseguirà a sud dell'abitato di favaro, fino a ricongiungersi alla Strada Regionale 14, all'altezza dell'attuale innesco della via Vallenari. Lungo il percorso la nuova strada incrocerà via Gobbi, creando un punto di snodo per il traffico da e per Campalto verso sud e piazza Pastrello verso nord. Nel tratto fra l'intersezione



Un disegno della sezione tipo della nuova strada

con via Triestina e via Gobbi sarà realizzata un'ulteriore intersezione per l'accesso diretto al nuovo distretto socio-sanitario. La nuova strada sarà priva di accessi laterali e con un numero limitato di intersezioni, tutte a rotatoria. Al di là della Strada Regionale 14, la "Vallenari bis" proseguirà fino a collegarsi con la nuova viabilità prevista dal PEEP (Piano Edilizia Economica popolare) "Bissuola Nord" e oltre sino al nuovo ponte sul Marzenego per il collegamento con via Sansovino.

La "Vallenari bis" potrà così diventare una efficace alternativa alla viabilità urbana costituita dalle vie Triestina, San Donà, Cà Rossa.

La "Via Vallenari bis" avrà una lunghezza complessiva di poco inferiore a 2 chilometri, più una diramazione di circa 300 metri per il collegamento con il Distretto Sanitario (via "Gobbi bis"). Le nuove strade avranno due corsie, una per ogni senso di marcia, larghezza 3 metri e mezzo ciascuna, più una pista ciclabile larga 2 metri e mezzo, separata dalla carreggiata stradale da un'aiuola, sulla quale saranno posizionati i lampioni, gli alberi e gli arbusti.

L'intersezione fra via "Vallenari bis" e la

Strada Regionale 14, sarà a livelli sfalsati, in pratica con la stessa soluzione prevista per l'incrocio fra via San Donà e la stessa regionale 14.

I veicoli in transito sulla Strada Regionale (dal Terraglio a via Orlanda o viceversa) percorreranno un sottopasso in trincea, mentre al livello dell'attuale strada sarà costruita una rotonda, che permetterà ai veicoli in transito sulla "Vallenari bis" di scavalcare la Regionale, oppure imboccare le controstrade a senso unico di marcia in direzione del Terraglio o della via Orlanda.

Il costo dell'opera è stato preventivato in circa 20 milioni di euro, totalmente a carico dell'Amministrazione comunale di Venezia.

Il programma per la realizzazione della "Vallenari bis" prevede la definizione delle procedure burocratiche e degli espropri entro il 2007, all'inizio del 2008 la gara d'appalto con la formula del "general contractor", cioè l'affidamento alla stessa impresa della progettazione esecutiva e della costruzione e nell'estate 2008 l'apertura dei cantieri, organizzati per stralci funzionali, in modo da accelerare i tempi, soprattutto per le tratte già definite e più urgenti.

Via S. Donà, 201/M - Mestre (Ve) • Tel. 041 5342042

installazione e manutenzione impianti termoidraulici assistenza caldaie

Via E. Mattei, 60 - 30020 Gaggio di Marcon (VE)
Tel. 041.5951829 - Fax 041.5969401
E-mail: mikemb@libero.it

Sarà creato un collegamento ciclopedonale sicuro tra il borgo di Bosco Berizzi e il centro della frazione.

Lo studio di fattibilità del sottopasso di Dese

Già stanziati i 450 mila euro necessari per costruire l'opera. L'inizio dei lavori previsto nel 2008

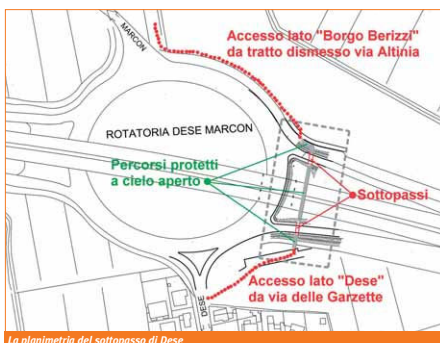
Il Comune ha avviato la fase progettuale e stanziato le risorse necessarie per avviare, già nel 2008, la costruzione del sottopasso di Dese. Nelle scorse settimane sono stati infatti definiti due atti fondamentali per la realizzazione dell'opera.

Su richiesta della Municipalità di Favaro Veneto, l'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune ha ultimato lo studio di fattibilità del sottopasso ciclopedonale per l'attraversamento della bretella autostradale che collega la tangenziale con l'aeroporto.

Negli stessi giorni il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Investimenti allegato al Bilancio di previsione per il 2007, che prevede, già quest'anno, uno stanziamento di 450 mila euro, pari al costo complessivo dell'opera.

La definizione dello studio di fattibilità e lo stanziamento dei fondi sono la risposta concreta ad una domanda avanzata dai cittadini sin dal periodo tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90, quando fu costruita la bretella.

Già all'epoca, infatti, tutti si resero conto che il tracciato autostradale aveva creato una separazione fisica del centro urbano di Dese, privando gli abitanti del cosiddetto "Borgo di via Bosco



La planimetria del sottopasso di Dese



Via delle Garzette, dove sarà costruito l'ingresso sud al sottopasso

Berizzi" e più in generale di tutta la zona a nord della nuova arteria, di un collegamento con il resto del territorio diverso da quello automobilistico.

Lo studio di fattibilità prevede lo scavo di due sottopassi in corrispondenza delle due rampe che collegano la rotatoria della bretella con le corsie di marcia provenienti e dirette all'aeroporto.

Nell'area interna compresa tra la rotatoria e il terrapieno sopra al quale corre la stessa bretella, sarà invece costruito un percorso protetto a cielo aperto. L'intero percorso sarà illuminato, pavimentato e dotato di rampe d'accesso che ne consentiranno la massima fruibilità a ciclisti e pedoni.

I due tunnel avranno una larghezza ed altezza molto ampie, mentre la lunghezza sarà relativamente breve, conseguentemente nelle ore diurne i due passaggi interrati avranno anche un ottimo livello d'illuminazione naturale dall'esterno.

Questo consentirà di evitare l'effetto opprimente che spesso colpisce chi deve percorrere tunnel o sottopassi molto lunghi.

Sul lato sud, verso Dese, l'accesso al sottopasso sarà collegato con via Altinia mediante un raccordo su via delle Garzette, la strada di accesso alla lottizzazione realizzata recentemente nell'area a ridosso della rotatoria.

L'accesso a nord, verso il "Borgo Berizzi", sarà invece collegato con la strada podereale che si dirama dal vecchio tracciato di via Altinia e consente di raggiungere il piazzale del capolinea dei bus adiacente alla trattoria e all'imbocco di via Bosco Costa.

Per la realizzazione dell'opera dovrà essere siglato un accordo di programma



Il ramo dismesso di via Altinia dal quale si accederà all'ingresso nord del sottopasso



Il centro di Dese

con la Società Autostrade Padova-Venezia, proprietaria della bretella, che nel corso di contatti già avviati dall'Assessorato comunale ai lavori pubblici, ha assicurato la disponibilità a fornire la collaborazione necessaria per la costruzione del sottopasso.

systema (FRUITI)

Finalmente, per chi ha una casa, il primo FINANZIAMENTO PERSONALE con le condizioni di un MUTUO:

- ✓ Liquidità immediata
- ✓ Rate minime
- ✓ Rimborsabile fino a 30 anni

consulente di riferimento:
SABRINA PANUTTI
041 5056003
335 406798

soldi in casa - systema

HOTEL CRAZY PIZZERIA

Ampia scelta di pizze e specialità pesce

TESSERA (VE) - Via Orlanda, 256/258
Tel. 041.5415382 - Fax 041.5415182

NAUTICA CESTARO

di Cestaro Luigi & C. s.n.c.
OFFICINA E RIMESSAGGIO

Autorizzato:
MERCURY - YAMAHA - HONDA
MERCURISER

Via del Ghebbio, 1
CAMPALTO (VE)
Tel. 041-903765
Cell. 336-858833

sirac s.r.l.

INFORMATION TECHNOLOGY / BUSINESS SOLUTION

Vendita e produzione software gestionali per negozi, piccole e medie aziende, hardware delle migliori marche, assistenza e consulenza sistemistica reti e formazione. Per il privato effettua installazione e aggiornamento software, controllo e rimozione virus dannosi e fornisce corsi su Microsoft office e di informatica di base.

Via Castellana, 258 - 30174 Trivignano - Venezia
Tel. 041 5461874 - www.sirac.it - info@sirac.it